

“Si scrive consumo critico, si pronuncia controllo democratico: (...) la politica si fa in ogni momento della vita: al supermercato, in banca, sul posto di lavoro, all’edicola, in cucina, nel tempo libero. Scegliendo cosa e quanto consumare, da chi comprare, come viaggiare, a chi affidare i nostri risparmi rafforziamo un modello economico sostenibile o di saccheggio, sosteniamo imprese responsabili o no; sosteniamo un’economia solidale e dei diritti o un’economia di sopraffazione reciproca.”

*Francuccio Gesualdi,*

*Altraeconomia*

I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) non sono soli: sono uniti da una rete di collegamento che ha lo scopo di scambiare le informazioni tra i gruppi e diffonderne le idee.

PER INFORMAZIONI:

[www.desaltrotirreno.org](http://www.desaltrotirreno.org)

[www.e-circles.org](http://www.e-circles.org)

GASVEZZA

Maria Teresa Bazzichi:  
geoprof.mtb@gmail.com

Lucia Franceschi  
luciafranceschi54@gmail.com



# **GAS**

## **GRUPPO**

di

## **ACQUISTO**

## **SOLIDALE**

## **Qualche parola in più sui criteri solidali per la scelta dei prodotti:**

### **Prodotti locali**

Se la merce viaggia meno, vengono ridotti l'inquinamento e lo spreco energetico dovuti al trasporto. Inoltre i prodotti arrivano più freschi e non richiedono conservanti. Conosciamo i produttori, verifichiamo il loro comportamento e apprezziamo la "storia" di ogni prodotto.

### **Piccoli produttori**

Scegliamo piccoli produttori perché è più facile conoscerli e perché impiegano il più possibile lavoro umano, così i soldi che spendiamo finanziano l'occupazione.

### **Prodotti biologici**

Sono da preferire perché non contengono pesticidi, diserbanti e concimi chimici che inquinano e consumano energia e rispettano la terra. Così possiamo mangiare prodotti non provenienti dall'agricoltura industriale, recuperando i sapori e i valori nutritivi.

### **Attenzione alle condizioni di lavoro**

Nell'economia globalizzata le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi, la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti: preferire prodotti senza sfruttamento significa premiare i produttori che rispettano i lavoratori.



## **Cos'è un gruppo di acquisto solidale?**

È un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune solitamente di produzione biologica o eco-compatibile (rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori) da ridistribuire tra loro.



## **Sì ma... perché si chiama solidale?**

Un gruppo di acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà tra i membri del gruppo e con i piccoli produttori che forniscono i prodotti, con l'ambiente, con i popoli del sud del mondo e con coloro che – a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze – subiscono le conseguenze del nostro modello di sviluppo

## **Perché nasce un gas?**

Perché crediamo che ognuno di noi possa dare una mano a cambiare il mondo... partendo dal carrello della spesa! La grande distribuzione (supermercati) nasconde e alimenta problemi di portata planetaria: inquinamento, grandi produzioni di rifiuti, spreco di risorse non rinnovabili e sfruttamento dei minori e dei lavoratori. Alla base dei principi ispiratori di un GAS vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale ora imperante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il gruppo aiuta a non sentirsi soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte.

## **Come funziona un gas?**

Insieme ci occupiamo di ricercare il più vicino possibile piccoli produttori rispettosi dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente. Raccogliamo gli ordini tra i soci, acquistiamo i prodotti e li distribuiamo.